



ATTENZIONE AL RANSOMWARE

Il programma che prende «in ostaggio» PC e smartphone

1. COS'È IL RANSOMWARE?

Il **ransomware** è un programma informatico dannoso che infetta un dispositivo (PC, tablet, smartphone, smart TV), **bloccando l'accesso ai contenuti** (foto, video, file) e **chiedendo un riscatto** (in inglese, *ransom*) per «liberarli». La **richiesta di pagamento** con le relative istruzioni è presentata in una finestra che appare automaticamente sullo schermo del dispositivo infettato. L'utente ha pochi giorni per pagare: **poi il blocco diventa definitivo**. Ci sono **due tipi principali di ransomware**: i **cryptor** (che criptano i file contenuti nel dispositivo rendendoli illeggibili) e i **blocker** (che bloccano l'accesso al dispositivo infettato).

2. COME SI DIFFONDE?

Il ransomware si diffonde soprattutto attraverso **messaggi** - inviati via e-mail, sms o chat o che appaiono su pagine web e social network - che sembrano provenire da **soggetti conosciuti e sicuri** come corrieri espressi, gestori di servizi (*acqua, luce, gas*), operatori telefonici, soggetti istituzionali, ecc.. Chi li riceve è indotto ingannevolmente ad **aprire allegati** o a **clickare link o banner** collegati a software dannosi. Il dispositivo infettato può poi «contagiarne» altri, perché il ransomware, impossessandosi della **rubrica dei contatti**, può utilizzarla per **spedire automaticamente messaggi** contenenti file dannosi.

3. COME DIFENDERSI?

La prima difesa è **evitare di aprire messaggi** provenienti da soggetti sconosciuti o con i quali non si hanno rapporti (*ad es. un operatore telefonico di cui non si è cliente, un corriere espresso da cui non si aspettano consegne, ecc.*) e non **clickare su collegamenti** a siti sospetti. E' utile installare un **antivirus** con estensioni per malware sui propri dispositivi e **mantenere aggiornato il sistema operativo**. E' fondamentale effettuare **backup periodici dei contenuti**: così, nel caso in cui fosse necessario formattare il dispositivo per sbloccarlo, **i dati in esso contenuti non verranno persi**.



4. COME LIBERARSI DAL RANSOMWARE?

Pagare il riscatto è solo apparentemente la soluzione più facile. Oltre al danno economico, si corre infatti il rischio di **non ricevere i codici di sblocco**, o addirittura di finire in **liste di «pagatori»** potenzialmente soggetti a periodici attacchi ransomware. L'alternativa è quella di **rivolgersi a tecnici specializzati** capaci di sbloccare il dispositivo. Oppure si può **formattare il dispositivo**, ma con il rischio di perdere tutti i dati in esso contenuti se **non è disponibile un backup**. E' consigliabile sempre segnalare o denunciare l'attacco ransomware alla Polizia postale, anche per aiutare a prevenire ulteriori truffe.